



# L'AVVIO DEL MEMBO

## Bollettino A. V. M.

Organo Ufficiale dell'Associazione Volovelistica Milanese  
"Bruno Ceschinà", dell'Aero Club di Milano



Sede	VIA UGO FOSCOLO n. 3
Sezione Sperimentale Volo a Vela	VIA SAN VITTORE
Laboratorio Gruppi Sportivi	VIA CONSERVATORIO n. 9
Campo di Volo	AEROPORTO BRESCO - CINISELLO

Anno VIII° - n° 3  
1° Ottobre 1954

### BUON GUSTO E PROPORZIONI

Si è tentato di fermare per quattro giorni completi la nostra attività di volo.

Non bastavano le dolorose avarie dei nostri trainatori; non bastavano le irritanti sospensioni date dal maltempo; non bastava il motociclista incosciente attraversante la pista: ora ci si son messi anche gli ingegneri. (E si accetti di buon grado questo plurale che dà ancora mezza possibilità di nascondiglio a chi ne deve usare).

Da una parte non sappiamo francamente come essere riconoscenti ad un Rasini qualsiasi - amico oltre che buon socio - che ci aiuta da due anni come forse pochi hanno fatto durante gli otto di nostra vita associativa, mentre dall'altra alcuni signori, con un buon gusto molto discutibile, si permettono di provocare un ordine che sacrifica in tronco una attività di importanza nazionale.

E per cosa?

Per una manifestazione aeromodellistica che, necessitante di non più di cinquanta ettari di aeroporto, si è trovata a sguazzare su tutti i centocinquanta corrispondenti all'intera superficie del campo di Bresso.

La solita facile regola di ordinare una attività reprimendone un'altra. Troppo facile.

Non il buon accordo fra colleghi per cui piazzare i box, le piste di decollo, le tende, gli altoparlanti, eccetera, in zona perimetrale dell'aeroporto a monte dei venti predominanti significa lasciare agli altri - a noi - la possibilità di continuare il nostro sacrosanto e sudato lavoro. Nossignori! Fermate il volo a vela e piazziamoci, armi e bagagli, giusto in centro campo.

La buona volontà dei volovelisti è sempre stata tale che in diverse gare (gare di AEROPLANI) mai è stato vietato agli aeromodellisti di svolgere il loro programma domenicale.

La cattiva volontà degli aeromodellisti - e la responsabilità è dei capi in quanto dagli aeromodellisti noi proveniamo e bene conosciamo carattere e generosità d'animo - è stata invece tale che in due gare (gare di MODELLI) si è una prima volta provocato l'ordine delle superiori autorità militari di ridurre i vo-

li degli alianti ed una seconda, ben più grave e lo denunciavamo apertamente, provocato l'ordine delle stesse autorità di sospendere totalmente l'attività volativa.

E' quanto accaduto dal 23 al 26 Settembre 1954.

Riteniamo sia il caso di parlarci chiaro, una buona volta.

- 1°) Se si è voluto rendere un puerile "pan per focaccia" per i due noti incidenti di abbattimento di modelli volanti da parte del nostro "Piper Cub" in voli di istruzione-allievi, dobbiamo pregare di mettere in conto:
  - a) i danneggiati effettivi siamo stati noi,
  - b) il pericolo è stato e permane tanto grave che i capi responsabili degli aeromodellisti è opportuno ponderino sulle eventualità future di analoghi incidenti con possibili conseguenze gravi o mortali per i nostri piloti,
  - c) l'aeromodellismo è modellismo ed il volo a vela è aviazione.
- 2°) Se si è voluto tagliar corto - con l'ultimo divieto - e reprimere per non avere grane complesse, si tenga presente che a tutt'oggi la Direzione della Scuola di Volo a Vela della nostra Associazione attende ancora la conclusione degli accordi verbali iniziati nella Segreteria dell'Aero Club Milano esattamente il giorno 24 Agosto alle ore 15.30 e tendenti appunto a risolvere il ben risolvibile problema della concomitante attività volovelistica ed aeromodellistica.
- 3°) Se si vuole prendere qualche provvedimento per l'attività di volo che ugualmente abbiamo svolto, dobbiamo pregare di mettere in conto:
  - a) nessun ordine scritto o verbale è pervenuto alla Sede Sociale della nostra Associazione in merito alla sospensione citata,
  - b) ogni responsabilità del fatto accaduto è pienamente assunta dalla Direzione della nostra Scuola di Volo a Vela, non dipendendo in modo alcuno detta iniziativa dal Comando dell'Aeroporto di Bresso o da personale da esso dipendente.

La morale è una sola.

Crediamo sufficientemente nell'aeromodellismo per rispettarlo e per ritenere giusto che una fettina dell'aeroporto di Bresso sia disponibile per la sua attività, ma non si commettano da altre parti errori di valutazione tali da perdere di vista buon gusto e proporzioni.

Sono esse ricette che prescrivono sempre: trattare i modelli da modelli e gli alianti o aeroplani da macchine portate in volo da un pilota.

Il qual pilota è un essere che - unione di fisico e spirito - merita un po' più di rispetto e di considerazione di quanto non gli sia stato attribuito dal 23 al 26 Settembre 1954.

il Consiglio Direttivo

NUOVI BREVETTI, ABILITAZIONI E PROVE

- Sono pervenuti alla nostra Scuola, dalla competente Direzione Generale Aviazione Civile e Traffico Aereo del Ministero della Difesa-Aeronautica, i seguenti nuovi Brevetti "C":

- 375, Alpini Ennio
- 392, Bianchi Luigi
- 394, Rasini Cesare

I rallegramenti di tutta l'Associazione ai neo-brevettati.

- Per non stare troppo chiusi in casa, abbiamo ricevuto anche un "Klasse 1" dalla collega Bundesrepublik Deutschland. La strana faccenda non è altro che il corrispondente tedesco del nostro Brevetto "C":

- 7143, Soldini Adolfo

Rallegramenti cordiali anche all'"esterofilo".

- Durante il mese di Settembre sono state effettuate le seguenti prove di Brevetto "C":
  - 2, Negrini Ferdinando - Istr. Brigliadori (3 Settembre 1954)
  - 3, Ponzio C. Emanuele - Vice-Istr. Del Pio (5 Settembre 1954)
- Durante il mese di Settembre, la Direzione dell'Attività Didattica ha rilasciato le seguenti abilitazioni al pilotaggio degli aeromobili specificati:
  - 17, Rasini Cesare - Asiago 2° mod. (12 Settembre 1954)
  - 18, Ponzio Carlo Emanuele - Asiago 2° mod. (12 Settembre 1954)
  - 19, Cattaneo Mario - Cat.20 (19 Settembre 1954).

### ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

La nostra Sezione Sperimentale di Volo a Vela, dopo soli 18 mesi di ininterrotta attività svolta presso il Museo della Scienza e della Tecnica, per improrogabili necessità della Direzione di quest'ultimo, ha dovuto sospendere improvvisamente ogni lavoro e abbandonare i locali.

Di fronte ad una così grave situazione che poteva paralizzare tutta l'attività di volo impedendo manutenzione, riparazione e costruzione delle nostre macchine, il Consiglio Direttivo - a termini di Statuto - ha immediatamente convocato l'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci il giorno 14 Settembre.

L'Assemblea ha deliberato, con parere unanime, che la Sezione Sperimentale di Volo a Vela debba essere (nel termine massimo di 60 giorni) posta nelle condizioni di riprendere la sua attività in apposita costruzione che sorgerà sull'Aeroporto di Linate e che ne costituirà la definitiva sede.

Dopo esame e approvazione del progetto relativo alla costruzione in parola, l'Assemblea ha deliberato l'attuazione pratica del piano di finanziamento nel modo seguente:

- spesa preventivata (comprensiva di allacciamento alla rete di distribuzione dell'energia elettrica, aereazione, servizi igienici e impianto di riscaldamento).....Lit. 943.000.=
- apporto dei 119 soci iscritti alla data del 13 Settembre 1954 Lit. 8.000 pro-capite (restituibili in anni 4) in due rate mensili di Lit. 4.000 cadauna con scadenze fissate al 30 Settembre 1954 e al 31 Ottobre 1954.....Lit. 952.000.=

Nella voce dell'ordine del giorno "Varie", parecchi sono stati gli interventi dei soci. Le mozioni di maggior interesse - relativamente alle quali il Consiglio Direttivo ha dato assicurazione di buon accoglimento - sono state presentate in merito all'impiego sportivo del verricello, la revisione delle tariffe di volo, la rotazione degli istruttori e dei vice-istruttori, il passaggio di proprietà e l'assicurazione della "jeep" nonché la selezione dei partecipanti al raduno sportivo della prossima stagione.

Erano presenti alla seduta 53 soci regolarmente iscritti.

### ARTICOLO 19

Negli otto anni di vita della nostra Associazione non sono mai stati applicati solamente due articoli dello Statuto sociale. Ora - purtroppo - uno dei due ha fatto sentire il suo peso. Non vogliamo deliberatamente fare alcun commento e tanto meno fare una esposizione dei fatti accaduti: ci limitiamo ad esporre i testi integrali di una serie di lettere. I soci potranno valutare e giudicare.

1)  
raccomandata

Milano, 20 Ottobre 1954

dall'A.V.M. al Signor  
Mantica Umberto  
Corse Buenos Ayres, 49  
M I L A N O

Oggetto:  
Provvedimento disciplinare.

In relazione all'atto da Lei compiuto Domenica 17 Ottobre u.s., atto che provocava la fermata dei decolli dalle ore 16.03 alle ore 16.33, tenuto conto della Sua recidività, nonché dell'inutilità di ogni provvedimento precedentemente preso nei Suoi confronti al fine di ottenere la Sua leale collaborazione di Socio, il Consiglio Direttivo, nella riunione del 18 Ottobre u.s., ha stabilito di proporre la Sua espulsione dalla nostra Associazione in occasione della prossima Assemblea Generale dei Soci, in conformità agli articoli 19 e 29 del vigente Statuto Sociale.

Il Consiglio Direttivo, pertanto, La invita a voler consegnare entro Domenica 24 Ottobre p.v., nelle mani del Presidente, il Suo tesserino di riconoscimento A.V.M. che Le verrà restituito o meno dopo la decisione dell'Assemblea Generale dei Soci.

Il ritiro della tessera ha lo scopo di chiarire la Sua posizione nel periodo di intervallo compreso tra il 24 Ottobre p.v. e la prossima Assemblea Generale.

La si invita infine a voler ottemperare, entro e non oltre la data del 24 Ottobre p.v., alla sistemazione di ogni Sua esigenza e pendenza amministrativa, in quanto né il Consiglio Direttivo né la Segreteria, né alcun organo dell'Associazione potrà prendere in esame alcuna Sua azione dopo tale data, poiché Lei entrerà nella condizione di Socio sospeso ad ogni effetto.

Augurandoci che Lei voglia comprendere con quanta amarezza il Consiglio Direttivo si è visto costretto, ancora una volta, ad agire nei Suoi confronti, gradisca i nostri più distinti saluti.

per il Consiglio Direttivo  
il Presidente

2)  
raccomandata

Milano, 20 Ottobre 1954

dall'A.V.M. al Signor  
Fanoli Enrico  
Via Pannonia, 12  
M I L A N O

Oggetto:  
Provvedimento disciplinare.

In relazione all'atto da Lei compiuto Domenica 17 u.s., atto che provocava la fermata dei voli dalle ore 16.03 alle ore 16.33, il Consiglio Direttivo ha stabilito la Sua sospensione da ogni attività di volo sino al 31 Dicembre 1954 diffidandola dall'assumere, per il futuro, atteggiamenti simili a quello precipitato, altrimenti si vedrà costretto a proporre all'Assemblea Generale dei Soci la Sua espulsione dall'A.V.M.

Ausplicando una sistemazione delle altre pendenze di carattere amministrativo e disciplinare che nei Suoi confronti si sono recentemente rilevate, il Consiglio Direttivo si augura di riavere la Sua leale collaborazione di Socio effettivo per il prossimo ed immediato futuro.

Voglia comprendere con quanta amarezza il Consiglio Direttivo si è visto costretto ad agire nei Suoi confronti e gradisca i nostri distinti saluti.

per il Consiglio Direttivo  
il Presidente

3)

Aeroporto Urbe, 9 Nov. 1954

dal Centro di Volo a Vela dell'Aeronautica Militare alla  
Associazione Volovelistica Milanese  
"Bruno Ceschina" dell'Aero Club Milano  
Via Ugo Foscolo, 3  
M I L A N O

n° 1672/Op. 14 di prot.  
Oggetto:  
Comunicazione.

In contrasto alle precise disposizioni un pilota della Vostra Associazione ha eseguito un volo di distanza con un aliante di proprietà dell'Amministrazione Aeronautica.

L'infrazione oltre a dimostrare lo scarso senso di responsabilità verso il materiale dello Stato, è un precedente molto grave di una mentalità che distruggerebbe, assieme ai velivoli, ogni possibilità di ripresa del nostro Volo a Vela.

E' con vero rincrescimento che questo Centro si vede nella necessità di applicare per la prima volta le sanzioni previste, proprio a quella Associazione che tanta benemeranza si è conquistata nel campo volovelistico nazionale.

Le sanzioni consisteranno nella sospensione della consegna di un altro aliante, mentre si avvisa che, il ripetersi di un nuovo caso, provocherà il ritiro di tutti gli alianti di proprietà dell'Amministrazione in uso alla Vostra Associazione.

il Comandante  
(Maggiore Pilota A.Mantelli)

4)

Roma, 9 Novembre 1954

dall'Aero Club d'Italia alla  
Associazione Volovelistica Milanese  
Via Ugo Foscolo, 3  
M I L A N O

prot. 14.903 S.T.  
Oggetto:  
Aliante "Canguro" I-AECB.

In relazione al foglio in data 3 corrente, si rende noto che, circa l'aliante "Canguro" in oggetto, si è in attesa di conoscere il parere del Ministero che dovrà dare il relativo benessere in un senso o nell'altro.

Si comunica tuttavia che il Maggiore Mantelli sta istruendo la pratica.

Distinti saluti.

f.to Col. Gandolfi

5)

Milano, 10 Novembre 1954

dall'A.V.M. allo  
Aero Club d'Italia  
Via Cesare Beccaria, 35  
R O M A

Oggetto:  
Aliante "Canguro" I-AECB.

In relazione alla Vs. 14.903 S.T. del 9 u.s., Vi alleghiamo una copia della lettera indirizzata al Centro di Volo a Vela dell'Aeronautica Militare che servirà a chiarirVi e ad aggiornarVi sulla assegnazione dell'aliante in oggetto.

Nella speranza che anche codesto Spett. Aero Club d'Italia abbia a spendere i suoi buoni uffici per il proseguimento delle pratiche di assegnazione, cogliamo l'occasione per distintamente salutarVi.

per il Consiglio Direttivo  
il Vice-Presidente



6)  
telegramma

Milano, 11 Novembre 1954

dall'A.V.M. al Maggiore  
Mantelli Adriano  
Centro Volo a Vela Aeronautica Militare  
AEROPORTO URBE

Ricevuta comunicazione nove corrente segue espresso

Brigliadori

7)  
espresso

Milano, 11 Novembre 1954

dall'A.V.M. al  
Centro di Volo a Vela dell'Aeronautica Militare  
Aeroporto Urbe  
R O M A

Oggetto:  
Assegnazione "Canguro".

In riscontro alla Vs. n° 1672 Op. 14 di prot. del 9/11 u.s., Vi precisiamo i provvedimenti presi in conseguenza del volo dell'a/m "Canguro" I-CICI di codesta Amministrazione.

Il socio della scrivente Associazione, MANTICA UMBERTO, ha recentemente subito da parte del Consiglio Direttivo la sospensione, a termine dello Statuto Sociale, da ogni diritto di volo e di appartenenza all'A.V.M. Pertanto, sarà proposto, in occasione della prossima assemblea generale, per la sua espulsione definitiva.

Tale provvedimento, come verrà pubblicato dal ns. bollettino ufficiale, è stato preso in conseguenza del comportamento indisciplinato del su menzionato socio e non per infrazione di volo.

Il Direttore dell'Attività Sportiva, Signor ZANETTI AMLETO, è stato ritenuto responsabile di non essere riuscito ad impedire la infrazione che ci avete addebitato ed è stato sospeso da ogni attività di volo con alianti a partire dal giorno 25/10/1954 u.s. e sino al termine dell'anno sociale.

Va anche rilevato che l'evasione citata nella Vs. comunicazione può essere vista sotto una luce diversa da come è stata da Voi considerata, se si tien conto che il precitato pilota ha deciso di atterrare in un aeroporto (Vergiate) quando la quota acquisita in zona di sicurezza per l'eventuale rientro a Bresso o Linate, gli permetteva, con semplice planata ad efficienza pratica di 1/20 di raggiungere la meta prefissata di Vergiate.

Inoltre, tale infrazione si è verificata mentre il ns. Vice-Presidente trovavasi in Inghilterra, per partecipare ai campionati mondiali di volo a vela, nella impossibilità quindi di dirigere, come di consueto, l'utilizzazione degli alianti di codesta amministrazione.

In funzione di quanto abbiamo voluto segnalarVi e nella speranza di continuare ad essere considerati come punto vitale per il volo a vela nazionale, (oltre 4000 voli nel solo 1954), Vi preghiamo vivamente di voler riprendere in considerazione l'assegnazione del "Canguro" I-AECB (da riparare) e di un successivo "Canguro" di nuova costruzione, nonché di un trainatore "L.5", indispensabili per aumentare in modo tangibile le mete già rilevanti sin qui raggiunte dal ns. Sodalizio.

Ci dichiariamo, infine, perfettamente d'accordo con Voi per quanto riguarda la diffida fattaci per il caso di recidività e crediamo che l'esemplare provvedimento preso a carico di chi ha più volte ufficialmente ed officiosamente assunto una posizione di contrasto verso quelle che sono le disposizioni da Voi stabilite per l'utilizzazione dei beni di proprietà del Ministero Difesa-Aeronautica sia sufficiente a tranquillizzarVi per il futuro e a rigradagnarci la Vs. più incondizionata stima.

In attesa di un riavviamento delle pratiche di assegnazione, cogliamo l'occasione per scusarci di non averVi con sollecitudine informati dei ns. provvedimenti che verranno pubblicati come già detto nel "Cumulo-Nembo" e terminiamo inviandoVi i ns. più distinti saluti.

per il Consiglio Direttivo  
il Vice-Presidente

8)

Roma, 20 Novembre 1954

dall'Aero Club d'Italia alla  
Associazione Volovelistica Milanese  
Via Ugo Foscolo, 3  
M I L A N O

prot. 15.257 S.T.  
Oggetto:  
Aliante "Canguro" I-AECB.

Rispondiamo al vostro foglio del 10 Novembre 1954: pur rendendoci conto di quanto conoscevamo ed abbiamo appreso leggendo gli allegati, e pure avendo parlato con il Magg. Mantelli nel senso più agevole per voi, tuttavia non possiamo tacervi che qualunque sia il numero delle attenuanti che possono aver portato alla trasgressione delle norme fissate dal Ministero per l'uso degli alianti, tale trasgressione non doveva avvenire.

Siamo d'accordo nel senso di maggiore larghezza che dovrà essere la guida delle norme future per necessità del volo a vela, tuttavia ben conoscete i motivi che hanno rese necessarie, per il momento, tali restrizioni.

Ed anche il senso della necessità di una disciplina non è da dimenticare.

Ci auguriamo che in un prossimo avvenire, nella considerazione dei vostri meriti ed in quella della vostra responsabilità possa essere dimenticato questo incidente in modo che non debba soffrirne l'attività volovelistica italiana.

Cordiali saluti.

f.to Col. Gandolfi

9)

Milano, 22 Novembre 1954

dall'A.V.M. allo  
Aero Club d'Italia  
Via Cesare Beccaria, 35  
R O M A

Oggetto:  
Aliante "Canguro" I-AECB.

Abbiamo preso atto, dalla Vs. 20/11/1954 prot. S.T. 15.257, del Vs. interessamento per quanto concerne la assegnazione in oggetto e Vi ringraziamo.

Al fine di mantenerVi aggiornati sullo sviluppo della pratica in parola, Vi inviamo copia di un'ultima comunicazione al Centro di Volo a Vela dell'Aeronautica Militare che ci richiedeva gli stralci volo degli alianti ministeriali in uso presso la ns. Associazione, comprendendovi anche l'I-AECB.

Nella speranza che i provvedimenti presi dalla ns. Associazione a carico dei trasgressori di precise norme ministeriali sull'uso dei "Canguro" siano sufficienti a ridare avviamento alle assegnazioni che tanto ci premono, Vi preghiamo di continuare quell'opera di convincimento che è già stata da Voi iniziata direttamente verso il Sig. Magg. Mantelli Adriano.

Augurandoci, per il crescente successo del volo a vela italiano, di vedere rapidamente conclusa anche questa pratica cogliamo l'oc-

casione per ringraziarVi ed inviarVi i ns. Migliori saluti.

per il Consiglio Direttivo  
il Vice-Presidente

10)

Aeroporto Urbe, 9 Dic. 1954  
dal Centro di Volo a Vela dell'Aeronautica Militare alla  
Associazione Volovelistica Milanese  
"Bruno Ceschina" dell'Aero Club Milano  
Via Ugo Foscolo, 3  
M I L A N O

n° 1786/Op. 14 di prot.  
Oggetto:  
Assegnazione "Canguro".

In riferimento alla vostra dell'11/11/1954 rendiamo noto che pur rendendoci conto della situazione particolare e anche considerando la encomiabile attività svolta dal vostro gruppo, non possiamo derogare dai doveri che ci siamo scrupolosamente imposti per il bene del nostro Volo a Vela.

Cordiali saluti.

il Comandante  
(Maggiore Pilota A.Mantelli)

- Nessun commento, avevamo dichiarato. Ci sia però consentito un solo appunto ed una ben precisa morale.
- Per l'indisciplina e la sconsideratezza di un socio, altri centotrenta hanno perso l'assegnazione di un prezioso "Canguro" e la possibilità quindi di poter meglio e più intensamente volare.
  - La disciplina - che sempre ha caratterizzato (lo possiamo onestamente dichiarare) l'attività di volo della nostra Associazione - non potrà, dopo questo increscioso fatto, che far maggiormente sentire il suo peso. Sia nelle coscienze (per le prossime decisioni assembleari) e sia soprattutto nei caratteri (per l'attività volativa della stagione futura).

#### NOTA

Cause indipendenti dalla nostra volontà hanno fatto sì che il n° 3 de "IL CUMULO-NEMBO" uscisse con ritardo. Pertanto alcune date contenute in questo numero sono in contrasto - perché successive - alla data di pubblicazione del 1° Ottobre. Si è preferito così fare onde impegnarci a riprendere il ritmo normale di "stampa" senza dover ricorrere al sistema dei doppi numeri.

#### DA TENER PRESENTE

La responsabilità di quanto pubblicato e non firmato è da attribuirsi al Direttore Stampa e Propaganda, nonché Direttore de "IL CUMULO-NEMBO", Signor Egidio Galli. Lo stesso che per reclami, articoli, collaborazione ed altro potrete interpellare sia per telefono (597.351), sia di persona (Viale Beatrice d'Este, 37). Tenendo naturalmente presente che lo stesso "CUMULO-NEMBO" esce al primo d'ogni mese e che le grane pubblicabili è bene pervengano all'individuo citato almeno entro il giorno 25 del mese precedente.



9)

ASSOCIAZIONE VOLOVELISTICA MILANESE  
 "Bruno Ceschina" dell'Aero Club Milano  
 Via Ugo Foscolo, 3 - MILANO

STATISTICHE MENSILI ATTIVITA' DI VOLO

anno 1954

Inizio attività: 11 Aprile

mese di Giugno

	n°	traino	velegg.	totale
<u>Traini aerei alianti (Didattica)</u>				
Cat.20 I-CATT	-	-	-	-
Asiago 2° I-AVMA	13	0h.56'	2h.43'	3h.39'
Asiago 2° I-MINC	1	0h.04'	0h.09'	0h.13'
Canguro I-AECC	78	7h.08'	18h.53'	26h.01'
Canguro I-CICI	24	2h.30'	3h.27'	5h.57'
Pinocchio I-FIFA	-	-	-	-
Totale mensile	116	10h.38'	25h.12'	35h.50'
Totale mesi precedenti	238	21h.49'	38h.38'	60h.27'
Totale progressivo	354	32h.27'	63h.50'	96h.17'

<u>Traini aerei alianti (Sportiva)</u>				
Cat.20 I-CATT	-	-	-	-
Asiago 2° I-AVMA	1	0h.06'	0h.07'	0h.13'
Asiago 2° I-MINC	7	0h.32'	2h.45'	3h.17'
Canguro I-AECC	11	1h.02'	5h.23'	6h.25'
Canguro I-CICI	20	2h.01'	17h.50'	19h.51'
Pinocchio I-FIFA	15	1h.09'	13h.09'	14h.18'
Totale mensile	54	4h.50'	39h.14'	44h.04'
Totale mesi precedenti	187	19h.02'	74h.07'	93h.09'
Totale progressivo	241	23h.52'	113h.21'	137h.13'

<u>Traini aerei aeroplani (Didattica)</u>				
Piper Cub I-MINK	-	-	-	-
Fairchild I-GENI	76			11h.08'
Ca.100 I-ABMT	40			4h.51'
Totale mensile	116			15h.59'
Totale mesi precedenti	238			32h.28'
Totale progressivo	354			48h.27'

<u>Traini aerei aeroplani (Sportiva)</u>				
Piper Cub I-MINK	-	-	-	-
Fairchild I-GENI	19			2h.42'
Ca.100 I-ABMT	35			4h.23'
Totale mensile	54			7h.05'
Totale mesi precedenti	187			28h.03'
Totale progressivo	241			35h.08'

Voli liberi aeroplani (Didattica)

Piper Cub I-MINK	-	-
Piper Cub I-DODE	77	13h.37'
Fairchild I-GENI	-	-
Ca.100 I-ABMT	-	-
Totale mensile	77	13h.37'
Totale mesi precedenti	391	67h.38'
Totale progressivo	468	81h.15'

Voli liberi aeroplani (Sportiva)

Piper Cub I-MINK	-	-
Piper Cub I-DODE	17	3h.51'
Fairchild I-GENI	10	0h.48'
Ca.100 I-ABMT	17	1h.16'
Totale mensile	44	5h.55'
Totale mesi precedenti	185	31h.17'
Totale progressivo	229	37h.12'

R I E P I L O G O

	<u>n°</u>	<u>traino</u>	<u>velegg.</u>	<u>totale</u>
<u>Attività alianti</u>				
Didattica	116	10h.38'	25h.12'	35h.50'
Sportiva	54	4h.50'	39h.14'	44h.04'
Totale mensile	170	15h.28'	64h.26'	79h.54'
Totale mesi precedenti	425	40h.51'	112h.45'	153h.36'
Totale progressivo	595	56h.19'	177h.11'	233h.30'

Attività aeroplani

Didattica traini aerei	116			15h.59'
" voli liberi	77			13h.37'
Sportiva traini aerei	54			7h.05'
" voli liberi	44			5h.55'
Totale mensile	291			42h.36'
Totale mesi precedenti	1001			159h.26'
Totale progressivo	1292			202h.02'

Attività globale

Didattica	309			65h.26'
Sportiva	152			57h.04'
Totale mensile	461			122h.30'
Totale mesi precedenti	1426			313h.02'
Totale progressivo	1887			435h.32'